

## CODICE ETICO

*a cura dell'Ufficio Risorse Umane*

<b>1. IL CODICE ETICO .....</b>	<b>2</b>
<b>2. AMBITO SOGGETTIVO DI APPLICAZIONE.....</b>	<b>2</b>
<b>3. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO.....</b>	<b>3</b>
<b>4. SITUAZIONI DI CONFLITTO D'INTERESSI.....</b>	<b>3</b>
<b>5. RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI .....</b>	<b>4</b>
5.1 DISPOSIZIONI GENERALI .....	4
5.2 PRINCIPI DI COMPORTAMENTO .....	5
5.3 RAPPORTI CON I FORNITORI.....	5
5.4 RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE .....	6
<b>6. RAPPORTI INTERNI .....</b>	<b>9</b>
6.1 NORME DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE.....	9
6.2 PREVENZIONE DEI REATI SOCIETARI.....	10
<b>7. SISTEMA DISCIPLINARE.....</b>	<b>12</b>
7.1 DISPOSIZIONI GENERALI .....	12
7.2 MISURE NEI CONFRONTI DEGLI AMMINISTRATORI.....	13
7.3 MISURE NEI CONFRONTI DEI DIRIGENTI.....	13
7.4 MISURE NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI SUBORDINATI.....	13
7.5 MISURE NEI CONFRONTI DI SOGGETTI ESTERNI (CONSULENTI, FORNITORI, PARTNER) .....	15
<b>8. ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO .....</b>	<b>15</b>
8.1 MONITORAGGIO DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA.....	15
8.2 FORMAZIONE ETICA .....	15

# NAVIGLI LOMBARDI

---

## 1. IL CODICE ETICO

*Navigli Lombardi s.c.a.r.l.* ritiene importante predisporre il *Codice Etico*, inteso come misura necessaria nel sistema di controllo preventivo finalizzato ad impedire la realizzazione dei reati previsti dal d.lgs. n. 231/2001 (per cui è stato adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo - di seguito, per brevità, anche il "Modello"), nonché i reati contro la Pubblica Amministrazione di cui al Libro II, Titolo II del codice penale (per prevenire i quali è stato adottato, più in particolare, il Piano di prevenzione della corruzione - di seguito, anche il "Piano di prevenzione").

Il Codice è un documento ufficiale di Navigli Lombardi s.c.a.r.l. che contiene l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità che la stessa assume nei confronti dei portatori d'interesse: dipendenti, fornitori, clienti, P.A. ed ogni altro terzo col quale ha o potrà avere relazioni.

Spetta all'atto della sua adozione alla dirigenza, e successivamente all'Organismo di Vigilanza, facilitare e promuovere la conoscenza del Codice. Ogni comportamento contrario alla lettera e allo spirito del Codice sarà sanzionato in conformità con quanto previsto dal Codice medesimo.

Compete al suddetto Organismo di Vigilanza vigilare sulla corretta osservanza del Codice, svolgendo adeguate verifiche sull'applicazione degli strumenti di informazione, prevenzione e controllo e assicurando la trasparenza delle operazioni e dei comportamenti posti in essere.

Le norme del Codice si applicano senza eccezione ai dipendenti di Navigli Lombardi s.c.a.r.l. e a tutti coloro che operano per il conseguimento degli obiettivi di Navigli Lombardi s.c.a.r.l.

I soggetti al vertice di Navigli Lombardi s.c.a.r.l., quali amministratori o soggetti con funzioni di direzione, nonché tutti i dipendenti, i collaboratori e consulenti esterni nel perseguimento degli obiettivi aziendali devono rispettare:

- 1) i principi fondamentali, quali: l'onestà, l'integrità, la correttezza, la trasparenza, l'imparzialità e il buon andamento;
- 2) le leggi, le normative vigenti, compresi gli atti generali della Società stessa, nonché i principi ed impegni richiamati nel Codice.

Ogni operazione e transazione deve essere legittima, coerente e congrua in relazione all'attività della Società, deve essere tracciabile, e deve essere correttamente eseguita, registrata, autorizzata. Ciò significa che ciascuna azione ed operazione deve avere una registrazione adeguata e deve essere supportata da un'idonea documentazione, al fine di poter procedere in ogni momento all'effettuazione di controlli che ne attestino le caratteristiche e le motivazioni ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, verificato l'operazione stessa.

## 2. AMBITO SOGGETTIVO DI APPLICAZIONE

Il presente Codice si applica a:

## NAVIGLI LOMBARDI

---

1. tutti i soggetti in posizione apicale, quali amministratori o soggetti con funzione di direzione dell'intera Navigli Lombardi s.c.a.r.l. o di una sua unità organizzativa autonoma e tutti i soggetti che di fatto gestiscono o controllano Navigli Lombardi s.c.a.r.l.;
2. tutte le persone sottoposte direttamente alla direzione o al controllo dei soggetti in posizione apicale, quali dipendenti, oltre che agenti, collaboratori e consulenti anche temporanei ed esterni che agiscono in nome e per conto di Navigli Lombardi s.c.a.r.l.;
3. tutti i terzi con cui la Società instaura, a qualsiasi titolo, rapporti contrattuali.

Coloro che non rispettino le norme contenute nel presente Codice e nelle altre disposizioni vigenti in materia di prevenzione degli illeciti saranno sottoposti ai provvedimenti sanzionatori previsti nel successivo paragrafo 7, anche se l'evento illecito non giungesse a compimento.

### **3. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO**

1. Tutti i soggetti devono ispirare la loro attività ai principi dell'onestà e della correttezza professionale, rispettando le leggi e le normative vigenti, e orientando le loro azioni ai principi, agli obiettivi ed agli impegni richiamati nel presente *Codice*. I soggetti individuati al punto 1 dell'art. 5, comma 1, d.lgs. n. 231/2001 (i soggetti apicali) devono vigilare affinché quanto prescritto nel presente Codice sia rispettato dai soggetti di cui al punto 2 dello stesso articolo (i soggetti sottoposti alla vigilanza o alla direzione dei soggetti apicali).
2. Tutte le operazioni e transazioni compiute devono essere ispirate al rispetto delle norme vigenti, alla massima correttezza gestionale, alla completezza e trasparenza delle informazioni e alla legittimità sia formale che sostanziale. Devono, inoltre, essere compiute nel rispetto delle istruzioni e delle procedure, nonché entro i limiti delle deleghe ricevute. Tutti i soggetti devono in ogni caso astenersi dal porre in essere o dal tentare di porre in essere comportamenti che possano riferirsi ai reati di cui al Capo I, Sezione III, del d.lgs. n. 231/2001.

### **4. SITUAZIONI DI CONFLITTO D'INTERESSI**

I dirigenti, i dipendenti e, in genere, tutti coloro che operano in nome e per conto di Navigli Lombardi s.c.a.r.l. devono evitare ogni possibile situazione di conflitto d'interessi.

A titolo esemplificativo, ma non limitativo, le situazioni che possono provocare un conflitto di interessi sono le seguenti:

- 1) partecipare a decisioni che riguardano affari con soggetti con cui il dipendente o un familiare stretto del dipendente abbiano interessi oppure da cui potrebbe derivare un interesse personale;

## NAVIGLI LOMBARDI

---

- 2) uso del nome di Navigli Lombardi s.c.a.rl. per usufruire di vantaggi personali;
- 3) proporre o accettare accordi da cui possano derivare vantaggi personali;
- 4) compiere atti, stipulare accordi ed in genere tenere qualsivoglia comportamento che possa, direttamente o indirettamente, causare a Navigli Lombardi s.c.a.r.l. un danno, anche in termini di immagine e/o credibilità sul mercato;
- 5) confliggere con l'interesse di Navigli Lombardi s.c.a.r.l., influenzando l'autonomia decisionale di un altro soggetto mandato a definire rapporti commerciali con o per Navigli Lombardi s.c.a.r.l.

I dipendenti che si trovino in una situazione di conflitto d'interessi, anche solo potenziale, devono darne immediata notizia al proprio superiore diretto che valuterà il comportamento da tenere.

In ogni caso, al fine di verificare relazioni di parentela o affinità tra i soggetti interessati all'instaurazione di un rapporto contrattuale con la Società ed il personale di Navigli Lombardi, tali soggetti avranno l'obbligo, prima dell'instaurazione del rapporto, di presentare, nel rispetto della normativa sulla privacy, un documento con cui comunicano i nominativi di parenti e affini fino al quarto grado, dichiarando anche, sotto la propria personale responsabilità, che non sussistano conflitti di interesse rispetto alle attività di Navigli Lombardi.

### **5. RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

#### **5.1 DISPOSIZIONI GENERALI**

Il C.d.A. ed il personale tutto devono tenere un comportamento improntato alla massima correttezza ed integrità in tutti i rapporti con persone ed enti esterni a Navigli Lombardi s.c.a.r.l..

È fatto assoluto divieto:

- di offrire o promettere, anche indirettamente, denaro, doni e/o prestazioni a titolo gratuito ed utilità in genere, a pubblici funzionari, incaricati di pubblico servizio o soggetti privati, per influenzarne le decisioni, in vista di trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite o per qualsiasi altra finalità;
- di accettare o sollecitare la dazione o la promessa, anche in via indiretta, di denaro, doni, prestazioni a titolo gratuito ed ogni genere di utilità, salvo quelli d'uso di modico valore, effettuate nelle normali relazioni di cortesia.

Eventuali richieste o offerte di denaro o di favori di qualunque tipo (compresi ad es. omaggi o regali di non modico valore) formulate indebitamente a coloro, o da coloro, che operano per conto di Navigli Lombardi s.c.a.r.l. nel contesto di rapporti con la P.A. o con soggetti privati devono essere portate immediatamente a conoscenza dell'Organismo di Vigilanza e del Responsabile Gestione Risorse Umane per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti.

Qualora Navigli Lombardi s.c.a.r.l. si avvalga dell'opera di soggetti non dipendenti (ad es. consulenti, agenti) per essere rappresentata nei rapporti verso la P.A., nei confronti di questi ultimi

# NAVIGLI LOMBARDI

---

sono applicate le stesse procedure e direttive valide per il personale di Navigli Lombardi s.c.a.r.l..

## 5.2 PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

La professionalità, la competenza e la correttezza rappresentano i principi guida che i destinatari del Codice sono tenuti a seguire nei loro rapporti con tutti i soggetti esterni coi quali vengano in contatto.

I comportamenti assunti sono improntati a tenere strettamente riservate le informazioni acquisite nel corso dell'attività, nel pieno rispetto della vigente normativa in tema di *privacy*.

Per tutelare l'immagine e la reputazione di Navigli Lombardi s.c.a.r.l., e per evitare la commissione di reati, è indispensabile che i rapporti con i soggetti esterni siano improntati:

- 1) alla piena trasparenza e correttezza;
- 2) al rispetto della legge, con particolare riferimento alle disposizioni in tema di antiriciclaggio, antiusura e trasparenza, nonché alla normativa in materia di vigilanza;
- 3) al rispetto degli atti generali della Società, quali il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ed il Piano di prevenzione della corruzione;
- 4) all'indipendenza nei confronti di ogni forma di condizionamento indebito, sia interno che esterno.

## 5.3 RAPPORTI CON I FORNITORI

Ogni acquisto in favore di Navigli Lombardi s.c.a.r.l. deve essere condotto nel rispetto della normativa applicabile, del Modello di Organizzazione e Gestione, del Piano di prevenzione della corruzione e, in generale, con lealtà, integrità, riservatezza, diligenza, professionalità e obiettività di giudizio, da personale qualificato che si assume la responsabilità delle proprie valutazioni e dei propri giudizi, assicurando a Navigli Lombardi s.c.a.r.l. l'osservanza di tutti gli aspetti legali dell'attività di acquisto.

I dipendenti addetti al processo di acquisto:

- 1) sono tenuti al rispetto dei principi di imparzialità ed indipendenza nell'esercizio dei compiti e delle funzioni affidate;
- 2) devono mantenersi liberi da obblighi personali verso i fornitori. Eventuali rapporti personali di dipendenti e/o consulenti coi fornitori devono essere segnalati alla Direzione prima di ogni trattativa;
- 3) devono mantenere i rapporti e condurre le trattative coi fornitori in modo da creare una solida base per relazioni corrette, reciprocamente convenienti e di lunga durata, nell'interesse di Navigli Lombardi s.c.a.r.l.;

## NAVIGLI LOMBARDI

---

- 4) sono tenuti tassativamente a segnalare immediatamente alla Direzione ed all'Organismo di Vigilanza qualsiasi tentativo o caso di alterazione dei normali rapporti commerciali;
- 5) non devono offrire beni o servizi, in particolare sotto forma di regali, a personale di altre società o enti per ottenere informazioni riservate o benefici diretti o indiretti rilevanti, per sé o per Navigli Lombardi s.c.a.r.l., fatto salvo quanto previsto dalle disposizioni generali;
- 6) non devono accettare beni o servizi da soggetti esterni o interni a fronte del rilascio di notizie riservate o dell'avvio di azioni o comportamenti volti a favorire tali soggetti, anche nel caso non vi siano ripercussioni dirette per Navigli Lombardi s.c.a.r.l.;
- 7) devono segnalare alla Direzione e all'O.d.V. qualsiasi conflitto di interesse con i fornitori e, in tal caso, astenersi dal compimento di qualsiasi azione.

### 5.4 RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Ai fini del presente Codice, per P.A. si intende qualsiasi Ente Pubblico, agenzia amministrativa indipendente, persona fisica o giuridica, che agisce in qualità di pubblico ufficiale o in qualità di incaricato di pubblico servizio ovvero in qualità di membro di organo delle Comunità europee o di funzionario delle Comunità europee o di funzionario di Stato estero.

Sempre ai sensi del presente Codice, nella definizione di Ente Pubblico sono compresi quei soggetti privati che, per attribuzioni di legge o per ragioni preminenti di ordine politico-economico, adempiono ad una funzione pubblica.

Infine, è considerato P.A. qualsiasi soggetto di diritto privato cui è attribuito, da parte degli Enti Pubblici controllanti, lo svolgimento di funzioni amministrative o di attività di supporto alle Amministrazioni controllanti.

Nel processo decisionale afferente le attività sensibili nell'ambito dei rapporti con la P.A. e, quindi, a rischio di commissione di reati, tutto il personale deve uniformarsi ai seguenti criteri:

- a) è necessario che ogni operazione a rischio (partecipazione a procedure competitive, di gara o di negoziazione diretta) sia supportata da debita evidenza. In particolare, ciascun soggetto coinvolto nell'esercizio di un'operazione a rischio deve agire in virtù di evidenze scritte - atti e documenti di immediata consultazione - che descrivano i profili salienti dell'attività o fasi di attività specificamente intraprese o da intraprendere;
- b) ogni operazione riguardante operazioni a rischio, come sopra individuate, deve risultare da un documento scritto, approvato dalla Direzione;
- c) non potrà comunque mai esservi un soggetto unico a decidere in merito allo svolgimento di un'operazione a rischio e a porla in essere portandola a compimento;
- d) del pari, non potrà comunque mai esservi identità soggettiva tra coloro che decidono e

## NAVIGLI LOMBARDI

---

pongono in essere un'operazione a rischio e coloro che risultano investiti del potere di destinarvi, ripartendole, le necessarie risorse economiche e finanziarie;

- e) le risorse predette devono sempre essere puntualmente contabilizzate, così da averne debita evidenza scritta.

Specificamente, nei confronti della P.A. occorre osservare le seguenti disposizioni:

- 1) non è ammesso, né direttamente, né indirettamente, né per il tramite di interposta persona, offrire o promettere denaro, doni o compensi, sotto qualsiasi forma, né esercitare illecite pressioni, né promettere qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore a dirigenti, funzionari o dipendenti della PA ovvero a soggetti incaricati di pubblico servizio ovvero a loro parenti o conviventi allo scopo di indurre al compimento di un atto d'ufficio o contrario ai doveri d'ufficio della P.A.;
- 2) sono altresì tassativamente vietate le stesse condotte di cui al punto precedente destinate a favorire o danneggiare una parte in un processo civile, penale o amministrativo arrecando un vantaggio diretto o indiretto a Navigli Lombardi s.c.a.r.l.;
- 3) chi riceva richieste esplicite o implicite di benefici di qualsiasi natura da parte di soggetti della PA, come sopra definiti, dovrà immediatamente:
  - a. sospendere ogni rapporto con essi;
  - b. informare per iscritto l'Organismo di Vigilanza e la Direzione. La Direzione è tenuta ad informarne il C.d.A. qualora avesse verificato la fondatezza dell'informazione avuta;
- 4) le prescrizioni indicate nei precedenti punti non devono essere eluse ricorrendo a forme diverse di aiuti e contribuzioni che, sotto la veste di incarichi, consulenze, pubblicità, ecc., abbiano analoghe finalità di quelle vietate dal presente paragrafo;
- 5) nel caso si intraprendano rapporti commerciali con la P.A., compresa la partecipazione a gare pubbliche, è necessario operare sempre nel rispetto della legge e della corretta prassi commerciale. In particolare non dovranno essere intraprese, direttamente o indirettamente, le seguenti azioni:
  - a. esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti ed il diretto superiore a titolo personale;
  - b. offrire o in alcun modo fornire omaggi mirati;
  - c. sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti;
- 6) non è consentito utilizzare o presentare dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero omettere informazioni per conseguire, a vantaggio o nell'interesse di Navigli Lombardi s.c.a.r.l., contributi, finanziamenti o altre erogazioni comunque denominate concesse dallo Stato, da un Ente Pubblico o dall'Unione Europea;



## NAVIGLI LOMBARDI

---

- 7) in generale, è vietato mettere in atto comportamenti integranti artifici o raggiri per indurre taluno in errore, col fine di procurare a sé stessi, ad altri, o a Navigli Lombardi s.c.a.r.l. un ingiusto profitto con altrui danno. La violazione di tale divieto è ancora più grave se ad essere indotto in errore sono pubblici ufficiali e/o pubblici dipendenti di uno Stato o di un altro Ente pubblico. Il "*profitto ingiusto*" citato dalle pertinenti norme può essere diretto o indiretto e comprende, oltre a contributi, finanziamenti e altre erogazioni concesse dallo Stato, da un Ente pubblico e dall'Unione Europea, anche concessioni, autorizzazioni, licenze o altri atti amministrativi;
- 8) è fatto divieto di utilizzare contributi, finanziamenti, o altre erogazioni comunque denominate, concesse a Navigli Lombardi s.c.a.r.l. dallo Stato, da un Ente Pubblico o dall'Unione Europea per scopi diversi da quelli per i quali gli stessi sono stati assegnati. Inoltre - posto che la distrazione dei fondi ovvero l'omessa destinazione alla finalità per cui i fondi sono stati erogati può essere integrata anche da un ritardo rilevante, tale da frustrare le finalità della contribuzione - è fatto divieto di dilazionare o di ritardare le procedure finalizzate all'utilizzo dei fondi in questione. È obbligatorio redigere apposito rendiconto sull'utilizzazione degli stessi;
- 9) è vietato alterare in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenire illegalmente con qualsiasi modalità sui dati, informazioni e programmi in esso contenuti o ad esso pertinenti, al fine di conseguire un ingiusto profitto con altrui danno. Il divieto è rafforzato se ad essere danneggiato è lo Stato o un Ente pubblico;
- 10) salvo casi specificamente individuati, non è possibile effettuare pagamenti in contanti;
- 11) in generale, per qualsiasi trattativa d'affari con la PA non devono essere intraprese, né direttamente né indirettamente, le seguenti azioni:
  - a. prendere in considerazione o proporre opportunità d'impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti della P.A. a titolo personale, o soggetti a questi ultimi collegati;
  - b. offrire o in alcun modo fornire omaggi che non siano di modico valore;
  - c. sollecitare od ottenere informazioni riservate al di là di quanto consentito dalla legge;
- 12) quando è in corso una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la P.A., il personale incaricato non deve cercare d'influenzare impropriamente le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano o hanno potere decisionale, per conto della P.A.;
- 13) nel caso specifico dell'esecuzione di una gara d'appalto con la P.A. si deve operare nel rispetto della legge, della normativa interna alla Società e della corretta pratica commerciale;
- 14) è vietato ostacolare, in qualsiasi modo, le funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza;



## NAVIGLI LOMBARDI

---

15) è altresì vietato, nelle comunicazioni alle predette autorità, esporre fatti materiali non corrispondenti al vero, anche se oggetto di valutazione, sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria di Navigli Lombardi s.c.a.r.l. o occultare con altri mezzi fraudolenti, in tutto o in parte fatti inerenti la situazione medesima che avrebbero dovuto essere comunicati.

Si devono inoltre rispettare le norme di legge o deontologiche volte a proibire l'assunzione, alle dipendenze di Navigli Lombardi s.c.a.r.l., di *ex* impiegati della P.A. (e loro parenti), che abbiano partecipato personalmente ed attivamente a trattative d'affari, o all'avallo di richieste effettuate da Navigli Lombardi s.c.a.r.l. alla P.A. per un periodo non superiore ai due anni successivi all'aggiudicazione della gara d'appalto.

Qualsiasi violazione (effettiva o potenziale) commessa da Navigli Lombardi s.c.a.r.l. o da terzi per conto di Navigli Lombardi s.c.a.r.l. va segnalata tempestivamente, nei modi opportuni e dai soggetti individuati nell'art. 5, comma 1, del d.lgs. n. 231/01, all'Organismo di Vigilanza ed alla Direzione, deputati ai controlli di competenza.

### 6. RAPPORTI INTERNI

#### 6.1 NORME DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE

Il personale dipendente, i soggetti apicali della Società, i soggetti terzi che instaurino rapporti contrattuali, a qualsiasi titolo, con Navigli Lombardi devono:

- 1) osservare i Regolamenti Interni;
- 2) evitare ogni situazione o attività che possa condurre a conflitti di interesse con Navigli Lombardi s.c.a.r.l. o che potrebbe interferire con la capacità di assumere decisioni imparziali, nel migliore interesse di Navigli Lombardi s.c.a.r.l.;
- 3) mantenere strettamente riservate e opportunamente protette le informazioni acquisite nello svolgimento delle attività assegnate. Esse non possono essere utilizzate, comunicate o divulgate, sia all'interno, sia all'esterno di Navigli Lombardi s.c.a.r.l., se non nel rispetto della normativa vigente e delle procedure aziendali;
- 4) rispettare e salvaguardare i beni di proprietà di Navigli Lombardi s.c.a.r.l., nonché impedirne l'uso fraudolento o improprio, come specificato nel pertinente Regolamento Interno;
- 5) attenersi scrupolosamente alle indicazioni che Navigli Lombardi s.c.a.r.l. fornirà loro in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, evitando così di generare delle situazioni pericolose per sé o per gli altri lavoratori e consulenti;
- 6) evitare che la situazione finanziaria personale possa avere ripercussioni sul corretto svolgimento della propria attività lavorativa;

## NAVIGLI LOMBARDI

---

- 7) in relazione all'utilizzo delle postazioni di lavoro informatiche concesse in uso, si astenersi dal ricercare, visionare, scaricare, raccogliere, trasferire, vendere o compiere qualsiasi altra operazione relativa a qualunque materiale che possa essere considerato tra quelli vietati ai sensi degli articoli 600 e seguenti del Codice Penale. In caso di mancato rispetto del presente divieto il responsabile della violazione sarà immediatamente licenziato con addebito di responsabilità e denunciato all'Autorità Giudiziaria competente;
- 8) curare le proprie competenze e professionalità, arricchendole con l'esperienza e la collaborazione dei colleghi, ed assumere un atteggiamento costruttivo e propositivo, stimolando la crescita professionale dei propri collaboratori. L'attività di ogni dipendente e delle strutture operative, di direzione e della rete commerciale, deve essere improntata alla massima collaborazione al fine di ottimizzare la soddisfazione dei propri utenti e/o *partner* istituzionali;
- 9) basare le decisioni da assumere su principi di sana e prudente gestione, valutando in modo oculato i rischi potenziali, nella consapevolezza che le scelte personali contribuiscono al raggiungimento di positivi risultati aziendali. Tutte le operazioni e transazioni devono essere ispirate alla massima correttezza dal punto di vista della gestione, alla completezza e trasparenza delle informazioni, alla legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale e alla chiarezza e verità nei riscontri contabili, secondo le norme vigenti e le procedure aziendali e devono essere assoggettate a verifica;
- 10) segnalare al responsabile dell'area d'attività di appartenenza eventuali istruzioni ricevute contrastanti con la legge, con i contratti di lavoro, con la normativa interna o con il presente Codice. Qualora l'ordine ritenuto illegittimo sia impartito da detto responsabile, la segnalazione va indirizzata al Direttore e qualora sia il Direttore stesso ad averlo impartito va indirizzata all'Organismo di Vigilanza.

### 6.2 PREVENZIONE DEI REATI SOCIETARI

A tutti i dipendenti e/o consulenti che a qualunque titolo (anche quali meri fornitori di dati) siano coinvolti nella formazione del bilancio e di documenti similari o comunque di documenti che rappresentino la situazione economica, patrimoniale o finanziaria di Navigli Lombardi s.c.a.r.l. nonché, in particolare, agli amministratori e chi ricopre posizioni direzionali è vietato esporre fatti o materiali non rispondenti al vero, anche se oggetto di valutazione, ovvero omettere informazioni od occultare dati in violazione diretta o indiretta dei principi normativi e delle regole procedurali interne, in modo da indurre in errore i destinatari dei sopra menzionati documenti. L'eventuale condotta illecita sarà considerata come commessa in danno di Navigli Lombardi s.c.a.r.l. stessa.

In particolare:

- 1) è vietato impedire o comunque ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo o di revisione legalmente attribuite ai Soci, al Collegio Sindacale, all'Organismo di Vigilanza o alla Società di Revisione;
- 2) è vietato, anche mediante condotte dissimulate, restituire i conferimenti effettuati dai soci o liberarli dall'obbligo di eseguirli, fuori dai casi di legittima riduzione del capitale

## NAVIGLI LOMBARDI

---

sociale;

- 3) è vietato determinare la maggioranza in assemblea con atti simulati o fraudolenti;
- 4) è vietato diffondere notizie false o porre in essere operazioni simulate o altri artifici tali da provocare una sensibile alterazione del prezzo di strumenti finanziari quotati o non quotati, o da incidere in modo significativo sull'affidamento che il pubblico ripone nella stabilità patrimoniale di Navigli Lombardi s.c.a.r.l. ovvero di qualsivoglia altra società.

## 7. SISTEMA DISCIPLINARE

### 7.1 DISPOSIZIONI GENERALI

Aspetto essenziale per l'effettività del Modello di organizzazione e di gestione previsto dal d.lgs. n. 231/2001, nonché per quella del Piano di prevenzione della corruzione previsto dalla l. n. 190/2012 è costituito dalla costruzione di un adeguato sistema sanzionatorio per la violazione delle regole di condotta e, in generale, delle procedure interne.

Navigli Lombardi s.c.a.r.l. ha ottemperato agli obblighi di adozione del modello di organizzazione, gestione e controllo e del piano di prevenzione della corruzione anche con la redazione del presente Codice.

Le violazioni dei principi fissati nel *Codice* saranno perseguite da Navigli Lombardi s.c.a.r.l. incisivamente, con tempestività ed immediatezza, attraverso provvedimenti disciplinari previsti dalla legge, dal contratto di lavoro o dalle disposizioni interne (regime sanzionatorio previsto nel Codice stesso), in modo che siano proporzionati ed adeguati alla gravità delle violazioni contestate.

In linea generale, si dispone che:

- 1) ogni deliberata, o comunque dolosa, commissione di reati di cui al d.lgs. n. 231/2001, ovvero violazione dei doveri fondamentali propri della funzione o carica o qualifica rivestita, comporterà senz'altro la risoluzione del rapporto di lavoro, a prescindere dal danno economico che i detti comportamenti abbiano eventualmente determinato;
- 2) anche ogni colposa o imprudente o negligente o omissiva condotta o comportamento in violazione del d.lgs. n. 231/2001 potrà comportare la medesima sanzione, in relazione alla gravità della vicenda o alle conseguenze pregiudizievoli (non necessariamente solo economiche) cagionate, o alla eventuale recidiva, o all'impatto sull'ambiente aziendale, o in relazione all'importanza dei principi o delle procedure violate, o alle ricadute sulla fiducia e sulla affidabilità circa i futuri comportamenti;
- 3) nei casi di minore importanza, privi di ricadute pregiudizievoli, saranno comunque adottati provvedimenti disciplinari conservativi graduati secondo l'importanza e la serietà dell'accaduto.

L'applicazione di sanzioni disciplinari per violazioni delle regole di condotta aziendali prescinde dall'esito del giudizio penale, in quanto tali regole sono assunte da Navigli Lombardi s.c.a.r.l. in piena autonomia ed a prescindere dall'illecito che eventuali condotte possano determinare.

Qualora i soggetti di cui all'art. 5, comma 1, del d.lgs. n. 231/2001 vengano a conoscenza di situazioni illegali o eticamente scorrette o di situazioni che sono anche solo potenzialmente foriere di attività illegali o scorrette, devono informare subito la Direzione e l'Organismo di Vigilanza dandone comunicazione per iscritto. Tutte le segnalazioni testé menzionate saranno prontamente verificate dallo stesso organo di controllo.

## NAVIGLI LOMBARDI

---

La mancata osservanza del dovere d'informazione in esame è sanzionabile.

### 7.2 MISURE NEI CONFRONTI DEGLI AMMINISTRATORI

In caso di violazione del Codice da parte di singoli componenti del C.d.A., l'Organismo di Vigilanza informerà l'intero C.d.A., il quale prenderà gli opportuni provvedimenti tra cui, ad esempio, la convocazione dell'Assemblea dei Soci al fine di adottare le misure più idonee. In ogni caso, e qualora la violazione sia commessa dall'intero C.d.A., l'Organismo di Vigilanza informerà contestualmente il Collegio Sindacale.

### 7.3 MISURE NEI CONFRONTI DEI DIRIGENTI

Nei confronti di soggetti facenti parte del personale dirigente eventuali comportamenti dolosi o colposi contrari alla legge o ai doveri fondamentali propri della funzione o carica rivestita saranno valutati tenuto conto della particolarità di detto rapporto di lavoro, della spiccata fiduciarità del medesimo, della particolare esigenza, per Navigli Lombardi s.c.a.r.l., di affidarsi alla loro professionalità, disponibilità e competenza per l'attuazione dei principi di cui sopra e per il rispetto del principio di legalità e delle procedure e delle norme aziendali.

In caso di violazione, da parte dei *Dirigenti*, delle procedure interne previste dal presente Codice o di adozione, nell'espletamento di attività sensibili, di un comportamento non conforme alle prescrizioni del Codice, del Modello Organizzativo, Gestione e Controllo, nonché del Piano di prevenzione della corruzione, la Società provvederà ad applicare nei confronti dei responsabili le misure più idonee in conformità a quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Dirigenti.

### 7.4 MISURE NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI SUBORDINATI

I comportamenti tenuti dai lavoratori subordinati in violazione delle singole regole comportamentali dedotte nel presente Codice sono definiti come illeciti disciplinari.

Le procedure di contestazione delle violazioni e l'irrogazione delle sanzioni conseguenti avverranno nel pieno rispetto delle disposizioni di cui all'art. 7 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Statuto dei Lavoratori), della vigente contrattazione collettiva applicabile e delle eventuali norme interne.

In relazione a quanto sopra il presente Codice fa riferimento alle categorie di fatti sanzionabili previste dall'apparato sanzionatorio esistente e cioè le norme pattizie di cui al Contratto Nazionale di Lavoro applicato in azienda.

## NAVIGLI LOMBARDI

---

Tali categorie descrivono i comportamenti sanzionati, in base al rilievo che assumono le singole fattispecie considerate, e le sanzioni in concreto previste per la commissione dei fatti stessi a seconda della loro gravità.

Fermo quanto precede, in applicazione del CCNL per i dipendenti delle aziende del commercio, si precisa quanto segue:

- a. incorre nei provvedimenti di biasimo verbale o biasimo scritto il lavoratore che violi le disposizioni contenute nel Modello o nel Piano di prevenzione e nei relativi allegati ovvero adotti un comportamento non conforme ai principi del Modello e del Piano di prevenzione nelle "aree a rischio";
- b. incorre nel provvedimento di multa non eccedente a 4 (quattro) ore di retribuzione oraria calcolata sul minimo tabellare il lavoratore che violi più volte le procedure interne previste dal Modello o dal Piano di prevenzione (ad es. che non osservi le procedure prescritte, ometta di dare comunicazione all'Organismo di Vigilanza delle informazioni prescritte, ometta di svolgere controlli, ecc.) o adotti, nell'espletamento di attività nelle aree a rischio, un comportamento reiteratamente non conforme alle prescrizioni contenute nei citati atti, ove in tali comportamenti sia ravvisabile un rifiuto di eseguire ordini concernenti obblighi derivanti dal Modello o dal Piano di prevenzione;
- c. incorre, inoltre, anche nel provvedimento di sospensione dal lavoro e dalla retribuzione fino ad un massimo di 10 (dieci) giorni, il lavoratore che, violando le prescrizioni del Modello e/o del Piano di prevenzione e adottando nelle aree a rischio un comportamento contrario agli interessi di Navigli Lombardi s.c.a.r.l., arreca un danno alla società o la espone a una situazione di pericolo;
- d. incorre, infine, anche nel provvedimento di licenziamento il lavoratore che:
  - adotti, nell'espletamento delle attività nelle aree a rischio un comportamento palesemente in violazione delle prescrizioni del Modello o del Piano di prevenzione, dovendosi ravvisare in tale comportamento una violazione dolosa di leggi o regolamenti o di doveri d'ufficio che possano arrecare o abbiano arrecato forte pregiudizio alla società o a terzi;
  - abbia posto in essere un comportamento inequivocabilmente diretto alla commissione di un reato previsto dal d.lgs. n. 231/01.

# NAVIGLI LOMBARDI

---

Particolare rigore sarà osservato in ordine ai casi di responsabilità per omesso controllo da parte di persone investite, in generale o in casi particolari, delle relative funzioni (controllo, vigilanza, sorveglianza).

Per quanto riguarda l'accertamento delle suddette infrazioni, i provvedimenti disciplinari e l'irrogazione delle sanzioni, restano invariati i poteri già conferiti, nei limiti della rispettiva competenza, alla Direzione con obbligo di informazione al C.d.A.

Il sistema disciplinare viene regolarmente monitorato dall'Organismo di Vigilanza.

Ai lavoratori verrà data un'immediata e diffusa informazione circa l'introduzione e le modifiche del Modello Organizzativo, del Piano di prevenzione della corruzione, del Codice Etico e degli altri documenti correlati.

## **7.5 MISURE NEI CONFRONTI DI SOGGETTI ESTERNI (CONSULENTI, FORNITORI, PARTNER)**

Ogni violazione da parte dei Consulenti o dei Partner delle regole di comportamento contenute nel Modello, nel Piano di prevenzione, nel presente Codice ovvero nel caso di commissione di reati sarà sanzionata secondo quanto previsto nelle specifiche clausole contrattuali inserite all'uopo nei relativi contratti, che prevedranno in tal caso la risoluzione per fatto e colpa dell'interessato, salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comportamento derivino danni concreti a Navigli Lombardi s.c.a.r.l. come nel caso di applicazione da parte del Giudice delle misure previste dal d.lgs. n. 231/2001.

## **8. ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO**

### **8.1 MONITORAGGIO DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA**

Il compito di vigilare sul rispetto del presente Codice, relazionando almeno semestralmente al C.d.A ed al Collegio Sindacale, spetta all'Organismo di Vigilanza, nominato, ai sensi del d.lgs. n. 231/2001, dal C.d.A., e regolato da apposito regolamento approvato dall'Organismo di Vigilanza medesimo a cui si fa espresso richiamo (v. Regolamento Organismo di Vigilanza).

### **8.2 FORMAZIONE ETICA**

Navigli Lombardi s.c.a.r.l., in accordo con *l'Organismo di Vigilanza*, si impegna a comunicare a tutti i soggetti interessati i valori ed i principi contenuti nel Codice, affinché gli stessi vengano applicati nelle scelte correnti.

In particolare Navigli Lombardi s.c.a.r.l. eroga appositi corsi di formazione etici allo scopo di sviluppare nel tempo le capacità di riconoscere, analizzare e risolvere i dilemmi etici a livello organizzativo attraverso strumenti giuridici, economici, filosofici.

Ai fini dell'attuazione del Codice, del Modello e del Piano di prevenzione della corruzione, la Direzione gestisce la formazione del personale in stretta cooperazione con l'Organismo di



## NAVIGLI LOMBARDI

---

Vigilanza.

La formazione sarà effettuata secondo le modalità che seguono:

1. Formazione del personale Dirigente e con Funzioni di Rappresentanza

La formazione del personale dirigente e del personale fornito di poteri di rappresentanza di Navigli Lombardi s.c.a.r.l. dovrà avvenire estendendo ai neo assunti un seminario di aggiornamento annuale. L'Organismo di Vigilanza provvederà all'aggiornamento dell'argomento tramite apposite *e-mail*, compresa una informativa per i neo assunti contenuta nella lettera di assunzione.

2. Altro Personale

La formazione della restante tipologia di personale dovrà avvenire sulla base di una nota informativa interna, un'informativa nella lettera di assunzione per i neo assunti; *e-mail* di aggiornamento, apposite informazioni nell'ambito di corsi di formazione. Ai fini di un'adeguata attività di formazione, la Direzione in stretta collaborazione con l'Organismo di Vigilanza provvederà a curare la diffusione del Modello, del Piano di prevenzione e del Codice.

3. Informativa a Collaboratori Esterni e Partners

Dovranno essere forniti a soggetti esterni a Navigli Lombardi s.c.a.r.l. (rappresentanti, consulenti, fornitori, *partner* etc.) apposite informative sulle politiche e le procedure adottate da Navigli Lombardi s.c.a.r.l. sulla base del Codice e del Modello, nonché i testi delle clausole contrattuali abitualmente utilizzati al riguardo. La Direzione insieme all'Organismo di Vigilanza provvederà alla diffusione del contenuto del Modello, del Piano di prevenzione e del Codice, per fini informativi.

# NAVIGLI LOMBARDI

---

## VERIFICHE PERIODICHE

Le verifiche sul Modello, sul Piano di prevenzione della corruzione e del Codice adottato saranno di due tipi:

- 1) **di diritto:** attraverso l'aggiornamento costante da parte dell'Organismo di Vigilanza si procede a una verifica dei principali atti societari e dei contratti di maggiore rilevanza conclusi da Navigli lombardi s.c.a.rl.;
- 2) **di fatto:** periodicamente l'Organismo di Vigilanza verificherà l'efficacia delle misure previste dal Modello, dal Piano di prevenzione della corruzione e dal Codice Etico. Inoltre, sarà effettuata un'analisi delle eventuali segnalazioni ricevute, delle azioni intraprese l'Organismo di Vigilanza e dagli altri soggetti interessati, degli eventi considerati rischiosi, della consapevolezza del personale rispetto alla problematica della responsabilità penale dell'impresa.

Milano, Novembre 2014

Per approvazione,

---

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione